

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Io non potrei adesso assicurare in modo formale l'onorevole Palatini che non ci sia alcuna difficoltà ad affidare le operazioni di leva ai Commissariati. Se la cosa è possibile, certamente per parte mia cercherò di facilitarla.

PRESIDENTE. Capitolo 43. Amministrazione provinciale — Gratificazioni, lire 16,000.

Capitolo 44. Gazzetta ufficiale del Regno e foglio degli annunci nelle Provincie — Personale, lire 51,720.

Capitolo 45. Gazzetta ufficiale del Regno — Personale straordinario — Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 3,050.

Capitolo 46. Gazzetta ufficiale del Regno e foglio degli annunci nelle Provincie — Spese di stampa e di posta, lire 232,400.

Capitolo 47. Gazzetta ufficiale del Regno e foglio degli annunci nelle Provincie — Spese di cancelleria, fitto di locali e varie, lire 600.

Spese per le Opere pie. — Capitolo 48. Servizi di pubblica beneficenza — Sussidi diversi ed alle istituzioni per ciechi, lire 230,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Torlonia sul capitolo 48.

TORLONIA. Il gentile ricordo, che l'onorevole relatore del bilancio dell'interno ha fatto del mio nome, mi dà diritto di parlare in proposito.

Sono veramente lieto della soddisfazione intima, che deve provare l'onorevole ministro Giolitti per aver potuto inscrivere per la prima volta nel bilancio dello Stato un assegnamento per le istituzioni dei ciechi. Veramente la proposta fu accolta così favorevolmente dalla Camera che non poteva passare inosservata. Ma debbo in ogni modo uno speciale ringraziamento all'onorevole ministro dell'interno per aver tenuto in tanta considerazione quell'ordine del giorno, che ebbi l'onore di svolgere alla Camera nel mese di dicembre scorso.

Dal complesso delle cose, e dalle belle parole della relazione appare, benchè non sia detto specificatamente nella intestazione del capitolo che questa assegnazione è fatta per venire in aiuto anche all'Opera pia del Patronato dei ciechi, che ha sede in Firenze; Opera pia modestissima, ma che fa tanto bene a tutti quegli infelici, che vivono fuori degli Istituti. Non è possibile dunque che non pervenga al ministro una parola grata da parte mia e degli altri proponenti di quell'ordine del giorno, e da parte anche del cavaliere Landriani, direttore della menzionata Opera pia, che così ansiosamente attende i benefici di questa erogazione, poichè confida che l'onorevole ministro vorrà assegnare a pro della medesima una cospicua parte della somma stanziata.

Ho preso a parlare soltanto per rivolgere questo ringraziamento all'onorevole ministro ed al relatore per farmi interprete anche del grato animo del direttore di tale Opera pia, ricordando il precedente che ha motivato lo stanziamento.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Io ringrazio l'onorevole Torlonia delle parole gentili che mi ha rivolte, e lo assicuro che terrò principalmente di mira l'istituto di cui egli ha parlato, e che è così benemerito dei poveri ciechi.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Celesia.

Molte voci. A domani, a domani!

CELESIA. Onorevole presidente, io sono agli ordini della Camera, ma se fosse possibile rimandare a domani...

PRESIDENTE. Va bene, il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

Annunzio della morte del senatore Emilio Pascale

PRESIDENTE. Dall'onorevole presidente del Senato ho ricevuto la seguente lettera:

« Compio il doloroso ufficio di annunciar alla E. V. la morte di S. E. il commendatore Emilio Pascale, senatore del Regno, avvenuta la scorsa notte in questa città.

« Le significo in pari tempo che il trasporto della salma avrà luogo domani 18 corrente alle ore 15.30 partendo dalla abitazione del defunto via Torino numero 135.

« *Il presidente*

« G. SARACCO. »

La Camera si associa al rimpianto del Senato per la dolorosa perdita del senatore Pascale.

Si procederà ora al sorteggio della Commissione che dovrà rappresentare la Camera al funerale.

(*Fa il sorteggio*).

La Commissione, che rappresenterà la Camera al funerale del senatore Pascale, rimane composta dagli onorevoli Bertolini, Pansini, Cocuzzo, Monti-Guarnieri, Galluppi, Credaro, Teso, D'Alì e Santini.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Come ho già annunziato propongo che la Camera tenga seduta domani mattina alle ore 10 col seguente ordine del giorno:

1. Computo, agli effetti dell'avanzamento